

◆ **Raggiunta l'intesa tra governo società autostradali e trasportatori**  
Resta il nodo dell'Autobrennero

◆ **L'impossibilità di superare**  
resta soltanto sui tratti a due corsie  
nella fascia oraria tra le 6 e le 22

## Accordo sui divieti-Tir Sorpasso libero di notte Vietato di giorno solo sui tratti a due corsie

ROMA. Accordo di massima al tavolo dell'Aiscat tra Governo, società autostradali e autotrasportatori. In base all'intesa sono stati annullati i divieti di sorpasso tra Tir, sia di giorno che di notte, nei tratti a tre corsie dell'A1 tra Bologna e Firenze, mentre per quelli a due corsie il sorpasso rimane «off-limits» di giorno. Si potrà quindi sorpassare dalle ore 22 alle 6 del mattino. Resta aperto il nodo dell'Autobrennero per la quale è stato decisa la soppressione del divieto tra Bolzano sud ed Affi, tra le 22 e le 6 del mattino. Su questo punto gli autotrasportatori hanno espresso insoddisfazione chiedendo un incontro per martedì prossimo con il Governo e il presidente dell'A22. Per quanto riguarda la tangenziale di Milano è stato cancellato il divieto notturno di sorpasso, mentre il limite di velocità per Tir è stato aumentato da 50 a 70 chilometri l'ora.

alle domande dei giornalisti, ha precisato che l'intesa raggiunta non rappresenta «assolutamente un'inversione di marcia rispetto ai provvedimenti decisi precedentemente», ma il frutto di una concertazione finalizzata a trovare soluzioni ottimali al problema della sicurezza stradale. Per il segretario della Confartigianato Trasporti, Elio Cavalli, «c'è un impegno a verificare tutte le ordinanze emesse fino ad ora per la fine del mese, ed una serie di modifiche che vengono incontro all'autotrasporto. La verifica finale ha precisato - sarà fatta poi in corso d'opera».

I provvedimenti concordati saranno applicati entro il 9 agosto prossimo, giusto il tempo tecnico necessario. Le decisioni - si legge nel documento di intesa stilato tra le parti al termine dell'incontro - saranno riesaminate, «compresi i tempi di scadenza delle ordinanze emesse dalle società concessionarie in un incontro che si terrà in sede governativa entro la fine di agosto». «Le parti - prosegue il documento - anche in relazione alla circolare emanata ieri dal ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli, hanno dato vita ad un osservatorio comune per monitorare tutte le fasi relative all'applicazione dell'intesa raggiunta». In merito al nodo dell'Autobrennero, nell'incontro annunciato per martedì 10 agosto presso il ministero dei Lavori Pubblici, è stato deciso che si dovrà «ricercare una soluzione più adeguata alle esigenze degli operatori dell'autotrasporto e della sicurezza stradale. Tale decisione di rinvio - conclude il documento - si è resa necessaria in quanto i rappresentanti degli autotrasportatori non hanno trovato sufficienti le soluzioni prospettate per tale tratta autostradale».

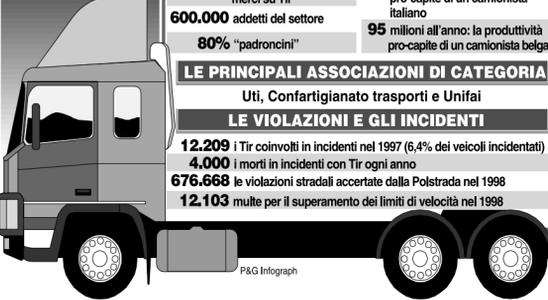
Sulla questione Brennero, Cavalli, confida nella possibilità di trovare una soluzione nell'incontro richiesto al Governo ed al presidente dell'A22 per la prossima settimana. «Noi - ha riferito Cavalli - abbiamo fatto una proposta ragionevole che è quella di togliere i divieti di sorpasso su una tratta in piano dove non c'è nessun pericolo e nessun ostacolo. C'è solo una posizione di principio del presidente Willeit, ma riteniamo che ci sia la possibilità di trovare una soluzione anche sul Brennero».

L'accordo è stato raggiunto in un clima sostanzialmente disteso. «Si è instaurato un dialogo importante non solo sul fattospecifico dei divieti di sorpasso per i Tir - ha commentato il presidente dell'Aiscat, Giancarlo Elia Valori - ma anche invista della privatizzazione della società Autostrade che deve tenere conto degli interessi di tutti gli utenti». Valori, rispondendo

L'ACCORDO
● Annullati i divieti di sorpasso tra Tir, sia di giorno che di notte, nei tratti a tre corsie dell'A1 tra Bologna e Firenze.
● Per i tratti a due corsie sorpasso vietato di giorno, permesso invece dalle ore 22 alle 6 del mattino.
● Tangenziale di Milano: cancellato il divieto notturno.
● Il limite di velocità aumentato da 50 a 70 chilometri l'ora.
● Ancora aperto il nodo dell'Autobrennero.
● Le nuove regole in vigore a partire dal 9 agosto.

### I NUMERI DEL TRASPORTO SU GOMMA

IL SETTORE	I CONTI IN TASCA
130.000 imprese di autotrasporto	3 milioni netti al mese, il guadagno degli autisti dipendenti
450.000 i Tir sulle strade italiane	5 milioni netti al mese, il guadagno dei "padroncini"
1,8 i Tir per ogni azienda	52 milioni all'anno: la produttività pro-capite di un camionista italiano
85% percentuale di trasporto merci su Tir	95 milioni all'anno: la produttività pro-capite di un camionista belga
600.000 addetti del settore	
80% "padroncini"	
LE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	
Uti, Confartigianato trasporti e Unifai	
LE VIOLAZIONI E GLI INCIDENTI	
12.209 i Tir coinvolti in incidenti nel 1997 (6,4% dei veicoli incidentati)	
4.000 i morti in incidenti con Tir ogni anno	
676.668 le violazioni stradali accertate dalla Polizia nel 1998	
12.103 multe per il superamento dei limiti di velocità nel 1998	



Il vertice tra Aiscat, governo e sindacati degli autotrasportatori i cui lavori si sono aperti ieri a Roma

Del Castillo / Ansa

### Quote latte, oggi in duemila dal Veneto marciano sulla Capitale

Partiranno in duemila, in autobus, portandosi dietro tutta la famiglia, gli allevatori veneti a derenti ai «Cospa», i comitati spontanei contro le quote latte, per portare a Roma le loro richieste. Dopo il corteo automobilistico che lunedì pomeriggio ha causato disagi sull'Autobrennero, i cobas del latte sono decisi a lottare così ad oltranza per ottenere dal Governo la parola definitiva sulle multe per lo sfornamento delle produzioni, che sono state sospese grazie alle recenti sentenze del Tar del Lazio. Saranno circa duecento gli autobus che partiranno stasera dal Foro Boario di Vicenza, con destinazione il presidio romano di Torrimpietra. Da qui, assieme a tutte le delegazioni dei Cospa, la carovana degli allevatori si muoverà verso la capitale. «Ormai - ha detto il leader dei Cospa veneti Ruggero Marchioron - la palla è nelle mani del Governo, che deve decidere se togliere questa spada di Damocle che pende sulle nostre teste. I vertici dell'Aima adesso corrono ai ripari dopo che i giudici hanno dato loro torto, ma non vogliamo che questa situazione si ripresenti tra pochi mesi».

## Una betoniera manda in tilt Roma Paralisi del traffico per un incidente sul Raccordo anulare

ROMA. Il Grande Raccordo Anulare di Roma è rimasto bloccato dalle prime ore di ieri per tutta la mattina all'altezza del chilometro 67 nei pressi di via Aurelia, a causa del ribaltamento di un autotreno carico di cemento liquido. File di autoveicoli lunghe ciascuna più di dieci chilometri si sono formate sulle due carreggiate del Gra, in entrambe le direzioni. L'incidente si è verificato intorno alle cinque ma le operazioni di rimozione dell'autotreno sono cominciate soltanto un paio d'ore più tardi. L'incidente ha avuto forti ripercussioni anche sul traffico all'interno del raccordo. Rallentamenti e blocchi si sono verificati sulla Cassia, sulla Flaminia e sull'Aurelia. La prima fase di rimozione dell'autotreno si è conclusa solo verso le undici, quando due carri-gru sono riusciti a sollevare l'automezzo, costituito da una motrice e dal contenitore con il cemento liquido. Proprio la natura del carico, estremamente pesante, ha reso pericolosa e impegnativa la manovra. Secondo i tecnici della Polizia stradale, la prima fase è

stata molto delicata perché si è corso il rischio che l'automezzo si spezzasse con la conseguenza che il cemento si sarebbe riversato sull'asfalto. La seconda fase delle operazioni è stata più semplice e l'automezzo è stato rimorchiato fino all'area di servizio più vicino per liberare la carreggiata. Fortunatamente pochissimo cemento si è sparsa sulla carreggiata, che è stata riaperta al traffico verso mezzogiorno anche se il traffico è tornato regolare solo dopo qualche ora. Oltre ai disagi causati dal ribaltamento dell'autotreno, attimi di apprensione si sono avuti intorno alle 11,15, quando all'altezza del chilometro 5,6 della corsia interna del raccordo anulare il conducente di un'autocisterna in fila per l'incidente del mattino, è stato colto da un attacco epilettico ed è andato a tamponare due macchine in coda davanti al suo automezzo. Per soccorrere l'uomo è intervenuto un elicottero dei Vigili del Fuoco che però non è riuscito ad atterrare, perché in quel punto il raccordo è particolarmente stretto. L'autista, che non ha vo-



La rimozione dell'autotreno ribaltatosi ieri mattina sul Gra di Roma

De Rosa / Ansa

luto essere ricoverato, è stato soccorso da un'autoambulanza del Pronto intervento cittadino. Il titolare della ditta di idrocarburi per la quale lavora e un collega, arrivati successivamente, hanno provveduto a portare via l'uomo e l'autocisterna. Secondo quanto riferito dalla Polizia Stradale, il traffico è tornato pressoché rego-

lare verso le 13,30, anche se persistono rallentamenti in prossimità dei cantieri presenti sul raccordo. Intorno alle 10,30 un altro incidente si è verificato sul Gra, tra la Roma-Fiumicino e l'Ostiense. Nel tamponamento sono state coinvolte cinque vetture, ma nessuno degli automobilisti è rimasto ferito.

Sull'incidente che ha paralizzato il Gra è intervenuto il sindaco Francesco Rutelli. «È incredibile che, mentre centinaia di Tir protestano per i limiti stabiliti alla velocità e ai sorpassi, un loro collega riesca a rovesciare completamente le due direzioni del Grande raccordo anulare per ore ed ore», ha commentato in un comunicato il sindaco di Roma. «Se i camionisti vogliono essere credibili - ha aggiunto - debbono isolare i comportamenti irresponsabili e professionalmente inadeguati. L'errore è umano, il disastro che si ripete deve far riflettere i sindacati dei camionisti». In quanto a traffico ieri è stata una pessima giornata anche a Milano. Infatti si sono verificate code e rallentamenti soprattutto sulle tangenziali est e ovest, a causa di lavori e cantieri stradali. I maggiori disagi si sono avuti sulla tangenziale est, dove dalla prima mattina le macchine sono state costrette a rallentare per un tratto di circa 8 chilometri all'altezza di cascina Gobba, in direzione sud.

Lunedì

media

Quotidiano di politica, economia e cultura **l'Unità**

SIAMO IN VACANZA. ARRIVEDERCI AL 30 AGOSTO

LIBRI, GIORNALI, TV, CD, INTERNET E DINTORNI

